



EDILIZIA E URBANISTICA

RASSEGNA SETTIMANALE DI GIURISPRUDENZA

21 marzo 2025

ARGOMENTO	MASSIME	SENTENZA
<p>Ordinanza di demolizione – Legittimità in pendenza del sequestro penale</p>	<p>La pendenza della misura cautelare reale del sequestro penale (art. 321 c.p.p.) non inficia la legittimità dell'ordinanza di demolizione, implicando un mero differimento del termine fissato per la rimessa in pristino, decorrente dalla data del dissequestro penale, che è onere dell'interessato richiedere tempestivamente.</p>	<p><i>Tar Calabria, Reggio Calabria, sez. I, 18 marzo 2025, n. 185</i></p>
<p>Comunicazione motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza</p>	<p>L'onere di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/1990 non comporta la puntuale confutazione analitica delle argomentazioni svolte dalla parte privata; al contrario, per giustificare il provvedimento conclusivo adottato è sufficiente la motivazione complessivamente e logicamente resa a sostegno dell'atto stesso, alla luce delle risultanze acquisite.</p>	<p><i>Tar Toscana, sez. III, 19 marzo 2025, n. 501</i></p>
<p>Accatastamento</p>	<p>L'accatastamento costituisce adempimento di tipo fiscale-tributario che fa stato ad altri fini, non atteggiandosi a strumento idoneo ad evidenziare una situazione di conformità edilizia.</p>	<p><i>Consiglio di Stato, sez. VI, 12 marzo 2025, n. 2047</i></p>
<p>Precarietà dell'opera - Nozione</p>	<p>La precarietà dell'opera, che esonera dall'obbligo del possesso del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e. 5, D.P.R. n. 380 del 2001, postula infatti un uso specifico e temporalmente delimitato del bene e non ammette che lo stesso possa essere finalizzato al soddisfacimento di esigenze (non eccezionali e contingenti, ma) permanenti nel tempo. Non possono, infatti, essere considerati manufatti destinati a soddisfare esigenze meramente temporanee quelli destinati a un'utilizzazione perdurante nel tempo, di talché l'alterazione del territorio non può essere considerata temporanea, precaria o irrilevante.</p>	<p><i>Tar Lazio, sez. II, 21 marzo 2025, n. 5830</i></p>
<p>Condono edilizio- Silenzio-assenso</p>	<p>In caso di condono edilizio, trascorso il termine di 90 giorni dalla data di deposito della perizia che asseveri la contestuale presenza di tutte le condizioni, i requisiti e i presupposti richiesti dalla legge, senza che sia stato emesso</p>	<p><i>Tar Sicilia, Palermo, sez. III, 17 marzo 2025, n. 573</i></p>

	<p>provvedimento con il quale viene assentito o negato il condono, si applica il c.d. silenzio-assenso (art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 24).</p>	
<p>Profilo paesaggistico</p>	<p>Sotto il profilo paesaggistico, diversamente per quanto accade negli ambiti urbanistico ed edilizio, assume rilievo tutto ciò che risulta percepibile come ingombro alla visuale o come innovazione non diluibile nell'insieme paesistico.</p>	<p><i>Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 21 marzo 2025, n. 989</i></p>